



ISTITUTO COMPRENSIVO DI MASERADA SUL PIAVE

Via dello Stadio 3 – 31052 Maserada sul Piave (TV) - - Tel. 0422/778028 - - Fax.0422/ 729900

CODICE: TVIC85700G • **C.F.** 94105490265 • **pec:** TVIC85700G@pec.istruzione.it

E- mail: TVIC85700G@istruzione.it • **sito istituzionale:** www.icmaserada.edu.it



ECDL
European Computer
Driving Licence



Erasmus+



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



ISTITUTO COMPRENSIVO
DI MASERADA SUL PIAVE



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



Al Collegio dei Docenti

All'albo

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF a.s. 2019/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D.P.R. n.297/94;
- il D.P.R. n. 275/99;
- il D.P.R. 20 MARZO 2009, N.89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008, N. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 AGOSTO 2009, N. 133;
- gli artt. 26, 27, 28 e 29 del CCNL Comparto Scuola;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3; la Legge n. 107/2015;

TENUTO CONTO

- delle disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1; c.4 DPR 20.03.2009 n.89, secondo i criteri indicati dal DM 254 del 16.11.2012);
- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- del Piano Annuale d'Inclusione d'Istituto;
- delle risultanze del processo di Autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di AutoValutazione (RAV);
- dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI;
- degli incontri avuti con le RSU, con le associazioni e con gli Enti presenti sul territorio;
- degli obiettivi strategici presenti nella lettera di incarico del D.S., Prof.ssa Daniela Bilgini;
- degli obiettivi regionali presentati dall'USR per il Veneto ai Dirigenti scolastici in data 22/10/2019;

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che il Collegio docente elabora il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F) ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/99 e della L. n. 107/2015 che introduce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;

TVIC85700G - ALBO PRETORIO - 0000291 - 30/10/2019 - A1 - ALTRO - U
TVIC85700G - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006600 - 30/10/2019 - A15c - Progetti - U

EMANA

il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo per l'aggiornamento e la pianificazione dell'Offerta Formativa 2019/2020 e dei processi educativi e didattici. Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'IC di Maserada garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il Piano per l'anno scolastico 2019-2020.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

1. L'elaborazione del PTOF deve tener conto **delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV** per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

2. L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche **riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti**, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

3. E' necessario:

a) **rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale** e caratterizzante l'identità dell'istituto;

b) **strutturare i processi di insegnamento - apprendimento** in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni, dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Da ciò deriva la necessità di:

- **migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio** (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);

- **superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico** in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

- **realizzare attività inserite all'interno di curricoli verticali in raccordo con le scuole secondarie di secondo grado** del territorio;

- **sviluppare una verticalità per aree e azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto comprensivo**. Attuazione processuale di orari didattici e di attività che rendano flessibile l'orario dei docenti sulle esigenze degli studenti e dell'apprendimento, con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte, per gruppi elettivi nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale;

- **continuare a realizzare progetti per accedere ai fondi del PON**, per la Programmazione 2014-2020, mediante la predisposizione di un Piano di Miglioramento definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa. Esso sarà fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico, familiare e culturale) e costituito dall'insieme delle proposte di azioni (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento;

- **operare per la reale personalizzazione dei curricoli**, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;

- **monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio** (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);

- **implementare la verifica dei risultati a distanza** come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.
- **integrare** funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- **potenziare ed integrare il ruolo dei Collaboratori del Ds, dei Dipartimenti disciplinari e delle Funzioni Strumentali al PTOF;**
- **migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione** tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- **promuovere la condivisione delle regole di convivenza** e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- **generalizzare l'uso delle tecnologie digitali** tra il personale e migliorarne la competenza;
- **sostenere formazione ed autoaggiornamento** per tutto il personale scolastico per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica. La formazione in servizio deve diventare obbligatoria, permanente e strutturale;
- **implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.** Potenziamento e sviluppo delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto all'azione didattica;
- **accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio:** reti, accordi, progetti. Continuare ad integrare l'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio;
- **operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;**
- **prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva,** aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- **prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci** per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF;

AGGIORNAMENTO DEL PIANO

L'aggiornamento del Piano dovrà essere predisposto a cura del Gruppo di lavoro per il P.T.O.F. con la collaborazione delle altre figure di sistema per essere portato all'esame del collegio alla prima riunione utile.

Il P.T.O.F. 2019/22, già approvato nel precedente anno scolastico (delibera n. 33 Consiglio d'Istituto del 10.12.2018), sarà aggiornato con le seguenti integrazioni:

- inserimento scuola dell'infanzia di Candelù
- le attività progettuali proposte per l'a.s. 2019/20;
- le azioni specifiche conseguenti ai risultati del RAV, indicate nel Piano di Miglioramento;
- le attività formative per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- il fabbisogno di risorse strumentali, dotazioni e materiale didattico;
- l'organigramma e il funzionigramma a.s. 2019/2020;
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- le eventuali protocolli, accordi di rete e nuove forme di collaborazione con il territorio.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che con entusiasmo si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra scuola.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Daniela Bilgini